

2° workshop su Informatica per i processi di impresa



La dottoressa Olga Scotti con il presidente di Crema Ricerche Pierpaolo Soffientini e l'assessore a Istruzione-Formazione-Lavoro Laura Zanibelli

Giovedì prossimo si terrà, all'Università di Crema, il secondo workshop dei quattro previsti dal tavolo di lavoro promosso dal Comune di Crema con le associazioni di categoria del territorio e l'università.

L'appuntamento è stato presentato mercoledì dal presidente di Crema Ricerche - che lo finanzia insieme all'AcSU-Associazione cremasca studi universitari - Pierpaolo Soffientini, che evidenziando la valenza della giornata, ha ricordato i positivi riscontri avuti dai partecipanti al primo incontro, il 21 giugno scorso.

Dal canto suo l'assessore a Istruzione, Formazione e Lavoro del Comune di Crema, Laura Zanibelli, ha sottolineato il coinvolgimento anche delle scuole, per la necessità d'implementare la vicinanza al mondo produttivo. L'attesa, ha spiegato, è che possano emergere anche progetti di collaborazione e ricerca da attuare in università o nelle aziende.

Mentre la dottoressa Olga Scotti - collaboratrice del professor Damiani del dipartimento di tecnologie dell'informazione di Crema e responsabile scientifico di questo workshop - richia-

mando l'attività del laboratorio SESAR in ordine a modellazione e progettazione dei processi aziendali, ha riferito che la tematica della giornata "Informatica per i processi di impresa" sta riscuotendo notevole interesse da aziende di tutta Italia. Che potranno - ha puntualizzato Alessandra Ginelli, direttrice di Crema Ricerche - eventualmente attingere agli atti pubblicati sui siti del Consorzio e del laboratorio SESAR.

Nello specifico il workshop, che si terrà a partire dalle ore 9 nell'aula 3 Sud del Polo didattico e di ricerca di via Bramante, si propone di "presentare progetti, linee di sviluppo e competenze concrete sui temi dell'ingegneria dei processi aziendali e della conoscenza d'impresa". Con l'obiettivo di "rilevare opportunità di collaborazione tra università e comunità delle imprese, con particolare attenzione al ruolo che può giocare l'approccio open-source all'interno di reti di collaborazione".

Sono previsti interventi da parte del laboratorio SESAR, dei suoi partner industriali e accademici e di aziende locali.

A.M.